

rialmente ottenuto le somme, che quindi risulterebbero ancora presso amministrazione statale —:

la data ed il numero di protocollo dell'atto di trasferimento delle somme dalla Cassa depositi e prestiti alla regione Sicilia;

se, non essendo ancora state trasferite queste somme, i motivi che abbiano impedito un celere trasferimento delle somme all'amministrazione regionale siciliana. (4-08914)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta orale:

DE FRANCISCIS. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il principio ispiratore della legge 104/92 è stato quello di garantire le persone disabili che avessero maggiore necessità di tutela: nel testo tale situazione viene indicata con l'introduzione di una nuova fattispecie giuridica che è il concetto di gravità;

il concetto di gravità distingue, nel caleidoscopio di innumerevoli situazioni di disabilità, la persona con delle « caratteristiche » ben precise, suddividendo coloro che sono autonomi negli atti della vita quotidiana da coloro che invece non lo sono e che quindi hanno la necessità di essere assistiti in maniera continuativa. Il comma 3 della succitata legge 104 del 1992, infatti, recita: « qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici »;

ben due sono le visite mediche alle quali la persona disabile deve sottoporsi: una di invalidità civile ed una seconda volta al riconoscimento dell'*handicap*. La prima ha carattere prettamente medico-legale mentre la seconda assume un valore medico-sociale;

la normativa che tratta di invalidità civile prevede per tutti coloro che hanno una patologia o una menomazione fisica, psichica o sensoriale la valutazione di tali stati invalidanti, tramite una commissione medica pubblica diversa da quella prevista dalla legge 104/1992, in forma percentuale, assumendo rilevanza giuridica dal 46 per cento al 100 per cento, intendendo con 100 per cento per quelle patologie altamente invalidanti;

il possesso di certificazione di invalidità al 100 per cento è generalmente *conditio sine qua* non per ottenere, dalla specifica commissione, la condizione di gravità: si può, dunque, avere una invalidità al 100 per cento e non essere « in gravità », ma chi è in condizione di gravità è necessariamente invalido totale;

non vi è obbligo per chi possiede già certificazione medico-legale di sottoporsi a visita in base alla legge n. 104, ma generalmente le persone con invalidità totale chiedono tale visita per essere riconosciuti « in gravità » ed ottenere il beneficio di « priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici »;

sulla base di tali premesse, le disposizioni del ministero dell'istruzione in materia di trasferimenti e di assegnazioni provvisorie per gli anni scolastici 2002/2003 e 2003/2004 prevedono, rispettivamente agli articoli 9 ed 8 (che sostanzialmente si ricalcano), le precedenze nell'assegnazione delle sedi;

l'ordine di precedenza è diviso in categorie, per tutelare in forma prioritaria soggetti rientranti in fattispecie giuridiche che vanno da quelle ritenute più gravi a quelle più attenuate;

all'interno delle categorie sono raggruppate diverse fattispecie specifiche, cia-

scuna preceduta da lettere dell'alfabeto. Ad esempio, il gruppo III (personale portatore di *handicap*) contiene tre sottogruppi ([d] disabili con invalidità superiore ai 2/3, [e] personale con gravi malattie, [f] disabili in condizione di gravità) la cui sequenza è palesemente in ordine di crescente gravità;

risulta all'interrogante che gli Uffici territoriale del Centro servizi amministrativi (CSA), su indicazione del MIUR, ritengono invece l'ordine alfabetico in senso decrescente;

tale interpretazione dell'ordine alfabetico determina conseguenze fortemente negative nell'applicazione del Contratto collettivo decentrato nazionale (CCDN) in materia di mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. perché determina nelle precedenze dei trasferimenti l'iniquo posizionamento dei disabili « gravi » in coda agli aventi diritto, ignorando, in maniera illogica, l'appartenenza della persona handicappata ad una categoria di maggiore o minore gravità rispetto ad un'altra —:

se i Ministri interrogati non ritengano questa interpretazione dell'ordine delle precedenze da parte degli Uffici territoriali del CSA lesivi dei diritti delle persone, tra quelle disabili, le più bisognose di attenzione e di aiuto, e quali iniziative intendano assumere per correggere la situazione descritta. (3-03065)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARBONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

La So.ge.a.al., società di gestione dell'aeroporto di Alghero, ha disposto la interruzione dell'attività aeroportuale e del traffico aereo per otto giorni dal 15 al 23

del mese di marzo, per eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della pista;

l'intervento si è reso necessario ed indifferibile per garantire maggior sicurezza nelle operazioni di decollo e di atterraggio degli aeromobili e per poter accogliere il traffico di aeromobili di maggiori dimensioni con i quali si svolge il traffico turistico da marzo a settembre;

nello scorso anno il traffico turistico è stato dirottato nello scalo di Olbia, proprio per la inadeguatezza dello scalo di Alghero a ricevere gli aeromobili di maggiori dimensioni;

la società di gestione dell'aeroporto di Alghero ha concordato con la omologa società di gestione di Olbia il trasferimento del traffico sullo scalo di Olbia-Costa Smeralda, per il periodo di chiusura della pista di Alghero;

la compagnia aerea Air One, che gestisce le tratte da Alghero per Roma e per Milano, in regime di continuità territoriale, ha comunicato di non voler procedere al trasferimento degli aeromobili ad Olbia e di voler sospendere, contemporaneamente, l'attività per il periodo di chiusura della pista dello scalo di Alghero;

la decisione della compagnia aerea Air One produrrà danni gravissimi alla consistente utenza che si muove da Sassari, da Alghero e dai comuni limitrofi verso Roma e Milano, per varie ragioni, in prevalenza di lavoro, poiché verranno chiuse, conseguentemente, tutte le attività di prenotazione e di emissione dei biglietti —:

se il Ministro sia a conoscenza delle decisioni della compagnia aerea Air One di sospendere i collegamenti da Alghero per Roma e Milano dall'8 al 15 marzo;

se la decisione assunta dalla compagnia aerea Air One sia legittima e prevista nelle norme che regolano le attività delle compagnie aeree in regime di continuità territoriale;

quali iniziative intende assumere per evitare l'interruzione dall'8 al 15 marzo,